

COMUNICATO STAMPA

Castel Mareccio celebra i vincitori della 1^a edizione del Premio Letterario Nazionale "Città di Bolzano / Bozen / Bulsan"

**Trionfano Maria Laura Cinquegrana (saggistica) e Matteo Bergamo (narrativa).
L'iniziativa della Società Dante Alighieri ha coinvolto oltre 200 autori da tutta Italia.**

Bolzano, 29 novembre 2025 – Si è conclusa questa mattina nelle sale affrescate di Castel Mareccio, a Bolzano, la cerimonia di premiazione della **1^a edizione del Premio Letterario Nazionale "Città di Bolzano / Bozen / Bulsan"**. L'iniziativa, promossa dal Comitato di Bolzano della Società Dante Alighieri con l'obiettivo di valorizzare la produzione letteraria contemporanea, ha superato ogni aspettativa affermandosi, già al suo debutto, come un significativo crocevia culturale.

La cerimonia, iniziata alle 11 e presentata dalla Presidente **Raffaella De Rosa** e dal Vicepresidente **Claudio Bianchetti**, ha radunato autori finalisti, soci della Dante Alighieri e autorità. Tra i presenti, il Commissario di Governo **Vito Cusumano**, l'Assessore regionale **Angelo Gennaccaro**, il Direttore provinciale del Dipartimento Istruzione e Formazione italiana **Vincenzo Gullotta**, la Direttrice dell'Ufficio provinciale Cultura italiana **Marisa Giurdanella**, la Direttrice della Biblioteca provinciale Claudia Augusta **Valeria Trevisan** e il Presidente dell'Azienda di Soggiorno di Bolzano **Roland Buratti**. L'evento, che ha avuto come **ospite d'onore** il giornalista Rai e telecronista sportivo **Franco Bragagna**, ha accolto una **delegazione della Società Dante Alighieri** giunta da Forlì per sancire il gemellaggio favorito dalla sede centrale di Roma.

La giuria ha decretato i **vincitori**, selezionati tra **208 opere pervenute**.

NARRATIVA (romanzo edito)

- **1°: Matteo Bergamo** (Parma) "*Jimmy Fango e il segreto della colonia Devoto*"
- **2°: Francesca Candotti De Guido** (Bologna) "*Il volo della farfalla notturna*"
- **3°: Andrea Frova e Mariapiera Marenzana** (Roma) "*La fuga del gatto*"

SAGGISTICA (saggio edito)

- **1°: Maria Laura Cinquegrana** (Orta Atella - CE) "*Il prezzo del patriarcato*"
- **2°: Antonio Marchesi** (Trento) "*Responsabilità e compassione*"
- **3°: Alessandro Cordelli** (Viareggio - LU) "*La necessaria contraddizione*"

Per la **narrativa** il vincitore assoluto, con un premio di 2.000 euro, è **Matteo Bergamo** per il romanzo "*Jimmy Fango e il segreto della colonia Devoto*": un racconto complesso e ironico in cui il protagonista, un uomo segnato dal passato, è costretto a confrontarsi con l'orfanotrofio della sua infanzia trasformato in Grand Hotel, in una narrazione pervasa da introspezione psicologica e umorismo nero. Il secondo premio (500 euro) è stato assegnato a **Francesca Candotti de Guido** per "*Il volo della farfalla notturna*": una storia intensa che, attraverso le vicende di una tranquilla famiglia trentina, compone uno spaccato di vita drammatica e disagiata durante e dopo la seconda guerra mondiale. Terzi classificati, **Andrea Frova** e **Mariapiera Marenzana** (un soggiorno per due a Bolzano) con il romanzo biografico "*La fuga del gatto*" che dipinge un quadro del Settecento sullo sfondo di guerre e pestilenze ripercorrendo la vita di Domenico Scarlatti.

Per la **saggistica**, il Premio "Città di Bolzano" (2.000 euro) è stato conferito a **Maria Laura Cinquegrana** - 34 anni, la più giovane tra i finalisti - per il saggio "*Il prezzo del patriarcato. Mercificazione dei corpi e disturbi post-traumatici*". L'opera esplora le profonde conseguenze psicologiche della violenza legata all'oggettivazione dei corpi femminili e minorili, stimolando una riflessione sul cambiamento sociale verso una cultura di rispetto e di educazione emotiva. Il secondo premio (500 euro) è andato ad **Antonio Marchesi** per "*Responsabilità e compassione. il mondo nuovo di Robert Kennedy*", un testo che ripercorre la carriera di Kennedy mettendone in luce l'idealismo, l'energia e l'attualità delle battaglie civili che lo hanno contraddistinto. Il terzo classificato (un soggiorno per due a Bolzano) è stato **Alessandro Cordelli** per "*La necessaria contraddizione*": un saggio che si propone di fare chiarezza sull'apparente contrasto tra mentalità scientifica e spiritualità.

Sono stati inoltre assegnati i seguenti Premi Speciali:

- **Premio Romanzo Storico: Alessandro Beati** (Laives - BZ) "*Fethanei. L'approdo perduto*"
- **Premio Romanzo Giallo: Emanuela Signorini** (Samarate - VA) "*Bottonuto di fragole e sangue*"
- **Premio della Presidente della Dante di Bolzano: Giammarco Menga** (Cernusco sul Naviglio - MI) per il libro-inchiesta "*Il delitto di Saman Abbas. Il coraggio di essere libere*"
- **Premio Saggio Musicale: Cristiano Cremonini** (Castel Maggiore/BO) per il saggio "*Il teatro della gente da Puccini a Dalla*"
- **Premio alla Carriera: Ettore Frangipane**

La giuria della prima edizione, presieduta dalla Presidente **Raffaella De Rosa**, era composta da **Claudio Bianchetti** (Vicepresidente), **Margherita de Tomas**, **Antonietta Paola Orlandini**, **Marisol Burgio d'Aragona**, **Marco Forni**, **Luca Fregona**, **Sonya Beretta**, **Pietro Marangoni** e **Renzo Caramaschi**.

Il Premio ha dimostrato una forte risonanza nazionale, richiamando **opere da diciotto regioni** con i **venti finalisti a rappresentare ben dieci regioni italiane e l'estero** (Londra).

L'Emilia Romagna si è distinta sia nella rosa dei finalisti (quattro) sia tra i vincitori, con tre premi complessivi. I vincitori provengono da sei regioni diverse: Emilia (3), Campania (2), Veneto, Trentino-Alto Adige, Toscana e Lazio, oltre a uno scrittore residente a Londra. Una curiosità riguarda l'anagrafica: la vincitrice della sezione saggistica ha 34 anni, la più giovane in gara, mentre sul podio della narrativa sono saliti due autori di 89 anni: Francesca Candotti de Guido, classe 1936, di soli sette giorni più anziana di Andrea Frova. Due le donne che hanno conquistato una posizione singola sul podio delle due categorie.

"Questa prima edizione del premio ha superato ogni aspettativa per numero e qualità delle opere pervenute, confermando la nostra missione di celebrare la scrittura come veicolo di conoscenza e coesione sociale, specialmente in una terra di incontro come l'Alto Adige", ha dichiarato **Raffaella De Rosa**, Presidente del Comitato di Bolzano della Dante Alighieri. "Una simile partecipazione, che spazia dall'autore emergente di 34 anni al talento maturo di quasi novanta, è la testimonianza più viva della forza e della vitalità della letteratura italiana contemporanea".

Il Vicepresidente **Claudio Bianchetti** ha aggiunto: "Siamo fieri di aver creato un ponte autentico tra le diverse culture letterarie del Paese. La qualità dei temi affrontati, che vanno dalla cronaca all'indagine storica, dal sociale all'introspezione psicologica, evidenzia la ricchezza e l'autorevolezza del concorso. La presenza qualificata delle istituzioni locali a Castel Mareccio sigilla il successo di questa prima edizione e l'impegno della Società Dante Alighieri per il futuro".

La cerimonia di premiazione di questa mattina è stata preceduta, alle 10, dalla partecipata conferenza "Dal Sommo Poeta al diritto d'autore" tenuta dal Professor **Federico Becarelli**. Il Premio si è svolto con il Patrocinio del **Comune di Bolzano**, della **Ripartizione Cultura della Provincia Autonoma di Bolzano** e della **Regione Autonoma Trentino-Alto Adige**. Ad allietare l'evento, gli interventi musicali del quartetto Petali d'Ebano e il Duo Platter, diretti dalla docente Monica Moro.

Contatti:

Società Dante Alighieri - Comitato di Bolzano

+39 333 932 26 79

societadantealighieribolzano@gmail.com